

La sede locale dell'Associazione propone per i giorni

24 - 26 MAGGIO 2024

un'uscita itinerante in bicicletta sul tema:

LUNGO LA VIA ROMEA GERMANICA: LA VALSUGANA



Secondo gli Annales Stadenses (1240-1256), i pellegrini e i viaggiatori medievali che dall'area germanica si dirigevano verso Roma, un volta superato il valico del Brennero, potevano optare per il percorso che seguiva la val Pusteria fino a Dobbiaco, poi per Pieve di Cadore raggiungere Treviso e quindi la pianura veneta. Un percorso alternativo seguiva la valle dell'Adige in direzione sud fino a Trento, dove, invece che proseguire per Verona, deviava imboccando la valle del Brenta (Valsugana) fino a Bassano e quindi nuovamente alla pianura veneta. Nel tratto tra Trento e Borgo Valsugana, l'itinerario medievale ricalcava la Via Claudia Augusta Altinate, tracciata nel 46 d. C. dai romani per collegare Altinum (presso Venezia) con Augusta, in Baviera. La Valsugana presenta un duplice volto: quello trentino, con il fondovalle ampio e disteso, caratterizzato dalla pervasiva presenza di meleti e dai due laghi di Caldonazzo e Lèvico; e quello veneto, denominato Canal di Brenta, dove la valle si stringe tra alte pareti rocciose, dalle quali i torrenti precipitano entro forre pittoresche.

L'itinerario percorre per tutta la sua lunghezza la Valsugana, dal suo inizio presso i laghi di Caldonazzo e Lèvico, fino al suo sbocco nella pianura veneta a Bassano del Grappa.

Il programma dell'uscita è il seguente:

- **Venerdì 24 maggio**, in tarda mattinata, una volta ritirate le bici prese a noleggio in località Lido di S. CRISTOFORO AL LAGO, all'estremità settentrionale del lago di Caldonazzo, si raggiungerà in breve l'omonima chiesetta, di antica origine ma molto rimaneggiata, posta in luogo elevato. Nell'area è prevista la sosta per il pranzo al sacco. Nel pomeriggio si imbrocherà la pista ciclabile che corre costantemente lungo la riva occidentale del lago di Caldonazzo, per poi toccare gli abitati di CALCERANICA AL LAGO, la cui chiesetta di S. Ermete, con campanile protoromanico, è ritenuta la più antica della Valsugana, e CALDONAZZO, dove sorge il palazzo Trapp, complesso medievale trasformato in epoca rinascimentale. Prima di giungere a LÈVICO TERME, una breve deviazione conduce all'omonimo Lido, affacciato sul lago di Lèvico. Nelle vicinanze del parco delle Terme è l'Hotel

Daniela, Viale Venezia n. 3 (<https://www.hoteldaniela.it>), presso cui sono previsti la cena, il pernottamento e la prima colazione, in camere doppie e n. 2 singole, tutte con bagno autonomo.

La tappa è lunga complessivamente circa km 12-13 e si svolge per la maggior parte su pista ciclabile, oppure su viabilità minore asfaltata.

- **Sabato 25 maggio**, ripresa la pista ciclabile della Valsugana, si raggiungerà, in località Marter, il Mulino Angeli, nei cui locali ha sede la CASA DEGLI SPAVENTAPASSERI (<https://mulinoangeli.com>), che espone una ricca documentazione fotografica sul tema, realizzata tra il 1980 e il 2000 in tutte le valli del Trentino, insieme a 50 spaventapasseri originali. Superato BORGIO VALSUGANA, che conserva qualche interessante edificio religioso (chiese di S. Maria, S. Rocco e S. Anna, oltre a un convento di Francescani), si prevede la sosta per il pranzo presso il BICIGRILL DI CASTELNUOVO (<https://www.bicigrillcastelnuovo.it>), che propone pizette e panini di vario tipo, insieme a una ricca scelta di bevande. Nel pomeriggio si percorrerà ancora per un buon tratto la ciclabile che segue il fondovalle; una breve deviazione permette la visita del BIOTOPO FONTANAZZO, che protegge un'area umida con un lembo di bosco ripariale. La tappa, lunga circa km 40, si conclude a PRIMOLANO, nella cui stazione, già di confine tra Italia e Austria, è ospitato un MUSEO FERROVIARIO, che conserva carrozze passeggeri e carri merci d'epoca, oltre a una locomotiva a vapore tuttora funzionante. Antistante la stazione è l'Albergo Ristorante Valsugana, Via Stazione n. 1 (<https://www.albergovalsugana.it>) presso cui sono previsti la cena, il pernottamento e la prima colazione, in camere doppie/matrimoniali o triple e n. 2 singole, tutte con bagno autonomo.

- **Domenica 26 maggio** il percorso imbocca il Canal di Brenta, in territorio ormai veneto, incontrando piccoli borghi le cui chiese conservano pregevoli tele di membri della dinastia dei Bassano, per concludersi infine a Bassano del Grappa, il cui ingresso al nucleo storico avviene ancora attraverso il ponte in legno, ricostruito sulla base del disegno originale del Palladio.

Quest'ultima tappa, della lunghezza di circa km 30, si svolge su viabilità minore asfaltata e solo in parte su pista ciclabile.

L'intero percorso può essere effettuato anche con biciclette da città, purché in condizioni di efficienza. Chi non fosse in grado di trasportare autonomamente la propria bici può noleggiarla da InBike Valsugana (<https://www.inbikevalsugana.it>), con servizio di *bike sharing*, per cui è possibile ritirarla alla partenza al Lido di S. Cristoforo al Lago e riconsegnarla all'arrivo a Bassano del Grappa. Il costo complessivo del noleggio (compreso il trasporto), per i modelli di tipo "muscolare", è di € 43,00 per i tre giorni. Il recupero delle auto, da parte degli autisti, avverrà, al termine di ogni tappa, utilizzando la linea ferroviaria Bassano del Grappa-Trento.

Venerdì 24 maggio il ritrovo è fissato alle 7:45 nel parcheggio dietro la sede INPS di Forlì, con partenza alle ore 8:00, oppure alle ore 11:30 circa al Lido di S. Cristoforo al Lago.

La quota di partecipazione per l'intera uscita è di € 160,00 a persona e include la cena, il pernottamento, la prima colazione e la tassa di soggiorno presso le strutture sopra indicate, oltre al biglietto di ingresso e al servizio di guida presso la Casa degli Spaventapasseri e il Museo Ferroviario di Primolano. Il sovrapprezzo per la camera singola è di € 10,00 per notte. Restano a carico dei partecipanti i pranzi e quant'altro non indicato.

Le prenotazioni si accettano fino ad esaurimento dei posti disponibili e comunque ENTRO GIOVEDÌ 16 MAGGIO; devono essere obbligatoriamente effettuate via posta elettronica, SMS o Whatsapp e accompagnate dalla segnalazione di eventuali intolleranze alimentari e dal versamento dell'intera quota sul c/c intestato a L'UMANA DIMORA SEDE DI FORLÌ presso il Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese s. c. (IBAN: IT 54 U 08542 13200 000000254601. Contestualmente alla prenotazione deve essere anche comunicata l'intenzione di noleggiare la bicicletta con le modalità sopra indicate.

L'uscita è riservata agli associati e loro familiari. Chi non fosse in regola con il pagamento della quota associativa per il 2024 può provvedere anche nel corso dell'uscita.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni telefonare, per Forlì, a Renzo Tani (348.3124803) oppure a Stefano Gramellini (388.0773414).



Brema Contabilità s.r.l.

Via Anita Garibaldi, 12 – 47100 Forlì
Tel. 0543-29721 Fax 0543-30402



VERNICI FORLÌ

Viale Bologna n. 296 – 47122 Forlì (FC)
Tel. 0543.754424 – Fax 0543.756834